

Professionisti tecnici italiani all'estero: novità in arrivo

In vista dell'entrata in vigore della "Tessera elettronica europea", ecco una guida e un portale di supporto ai professionisti che vogliono lavorare in ambito comunitario

Redazione 15 gennaio 2016



Come è noto dal 18 gennaio 2016 i **liberi professionisti** – compresi quelli **tecnici** – potranno utilizzare la nuova **"tessera professionale europea"**, che consentirà loro di muoversi liberamente all'interno del mercato europeo. La tessera è stata introdotta dalla direttiva 2005/36/Ce sul **riconoscimento delle qualifiche professionali**, che il Consiglio europeo ha modificato a novembre 2013 proprio con l'obiettivo di facilitare la mobilità dei professionisti in ambito Ue.

La stessa direttiva definisce la tessera come "un certificato elettronico attestante o che il professionista ha soddisfatto tutte le condizioni necessarie per fornire servizi, su base

temporanea e occasionale, in uno Stato membro ospitante o il riconoscimento delle qualifiche professionali ai fini dello stabilimento in uno Stato membro ospitante".

Entro fine gennaio è attesa la consegna delle prime 'tessere'. Intanto, in vista della scadenza del recepimento della direttiva (appunto, il 18 gennaio), l'Ue ha reso disponibile online una [sezione](#) ad hoc dedicata proprio al tema del riconoscimento qualifiche.

Disponibile a questo link **in tutte le lingue ufficiali comunitarie**, la sezione si rivolge proprio ai professionisti che, volendo lavorare in un altro paese europeo in cui la propria professione è regolamentata, necessitano del riconoscimento ufficiale delle qualifiche professionali per poter iniziare a esercitare.

Come spiega Confprofessioni, il sito illustra cosa sono le professioni regolamentate e le differenze tra Paesi europei, specificando anche la procedura da seguire nel caso in cui la professione sia regolamentata nel paese di origine e non in quello ospitante, e viceversa. Viene inoltre presentato l'iter per ottenere il riconoscimento delle qualifiche professionali e quindi l'accesso alla professione all'estero, le procedure amministrative e i documenti richiesti, come copie certificate o traduzioni giurate. Infine, nel sito sono contenute altre informazioni relative all'**utilizzo del titolo**, agli **ordini professionali** e ai **requisiti linguistici**.

Insieme al microsito, è stata rilasciata anche una "Guida" in 66 domande con altrettante risposte, che [è possibile scaricare gratuitamente direttamente dal nostro portale](#).

Copyright © - Riproduzione riservata